



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

numeri 88-89-90-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-259-261-262-263-264-265-266-267-269-270-271-272-366-369-370-371-374-375-383-384-385-386-387-388-389-390-5000, foglio n. 36, mappali numeri 198-210-211-252 e porzioni di aree pubbliche denominate strada del Prati, strada Tiepido Valle, torrente Valle, fosso S. Pietro e rio Fontana Fresca;

CONSIDERATO che il Borgo di Valle - situato nel medio appennino modenese, sulle pendici collinari occidentali della valle del Torrente Tiepido, a circa 440 metri s.l.m.- è costituito da un antico centro fortificato, già esistente nel secolo XII ed in seguito divenuto possesso dei Balugola e degli Estensi, è raccolto accanto alla bella chiesa di S. Michele Arcangelo, tutelata ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089, costruita da Antonio Vandelli, nell'area di sedime di un edificio sacro preesistente, e conserva ancora i resti dell'antico castello dei Balugola, riscontrabili nelle finestre quattrocentesche con cornici e davanzali in pietra, nelle falde spioventi poste a copertura delle scale esterne e nei caratteristici sottopassi con ingresso ad arco; a nord della chiesa, oltre la strada comunale Tiepido Valle, si sviluppa il piccolo borgo costituito in buona parte da antiche case in sasso che si affacciano su di una corte chiusa dalla quale si dipartono percorsi interni all'insediamento, per mezzo di sottopassi e vicoletti che consentono la vista di scorci caratteristici e pittoreschi;

CONSIDERATO che l'area circostante il Borgo Valle, caratterizzata, ad est, dal rio Valle che qui scorre in direzione sud-nord verso la confluenza con il torrente Tiepido (del quale è affluente), ad ovest dalla folta corona boschiva che si estende sulle acclivi pendici collinari, a sud dal confine naturale dello stesso torrente Valle e dall'affluente Fontana Fresca, a nord in parte dalla strada comunale del Prati, si configura come una piccola, ma magnifica vallata, racchiusa tra i rilievi circostanti e connotata dalla foltissima vegetazione;

CONSIDERATO che tale area è contigua a quella di Montefestino e del torrente Busamante, già sottoposta alle disposizioni della legge 1497/1939, che di fatto costituisce il comparto ambientale posto immediatamente a sud-est rispetto alla zona del Borgo Valle;

CONSIDERATO che le peculiari caratteristiche ambientali e paesaggistiche dell'area del Borgo Valle risultano pienamente godibili per chi proviene da est, dalla strada Valle Pazzano che consente

AMM

Imposizione vincoli \ Decreto Serramazzone (MO)



CONTINUA
FIO VALLAVELLO
Kontars



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

la visuale privilegiata del borgo e della zona circostante e l'antico insediamento appenninico si integra perfettamente con le caratteristiche geomorfologiche del territorio circostante, in modo tale da rappresentare una unità figurativa ben riconoscibile di chiara valenza;

CONSIDERATO che anche nel Piano Territoriale Paesaggistico Regionale l'area circostante il Borgo Valle è classificata come "zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale" e che peraltro l'inclusione di tale area nel Piano stesso è comunque atto di tutela diversa dall'imposizione di un vincolo ex lege n. 1497/1939 che subordina l'esecuzione di qualsiasi intervento di modifica dello stato dei luoghi alla procedura prevista dalla legge n. 431/1985 per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 7 della legge n. 1497/1939;

CONSIDERATO che il Comitato di Settore per i Beni Ambientali ed Architettonici del Consiglio Nazionale per i Beni Culturali e Ambientali nella seduta del 21 ottobre 1997 esprimeva parere favorevole alla proposta di vincolo formulata dalla predetta Soprintendenza;

CONSIDERATO che pertanto con Decreto Ministeriale del 10.12.1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 23.02.1998 l'area del "Borgo Valle" sita nel Comune di Serramazzone in provincia di Modena veniva dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497 ed in applicazione dell'art. 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

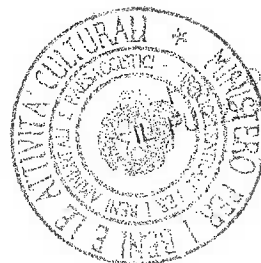
CONSIDERATO che avverso il Decreto Ministeriale sopracitato la Società Valle S.r.l. presentava ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio notificato al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in data 24.03.1998;

CONSIDERATO che il medesimo TAR Lazio - sezione seconda - con ordinanza n. 1002/98 del 22.04.98 accoglieva la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione del Decreto Ministeriale 10.12.1997 "ai fini del riesame del provvedimento impugnato previa osservanza delle garanzie procedurali previste dagli articoli n. 2 e 3 della legge n. 1497/1939 e art. 7 della legge 241/1990";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, con raccomandata del 21.12.1998 prot. 23470 la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia ha comunicato al Comune di Serramazzone ed al legale rappresentante della Società Valle S.r.l. l'avvio delle procedure per l'imposizione del vincolo ex lege 1497/1939 sull'area di Borgo Valle con invito ad astenersi dall'intraprendere qualsiasi opera che interessasse l'area in questione;

AMM

Imposizione vincoli \ Decreto Serramazzone (MO)



Stampa conforme
MARIO VALLI
Livello
Routens



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

CONSIDERATO che con Decreto Ministeriale del 20.01.1999, emanato ai sensi dell'articolo 82 del citato D.P.R. 616/1977, su proposta formulata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia con nota n. 566 del 14.01.1999, sono stati sospesi i lavori che erano invece comunque in corso nel Comune di Serramazzoni in località Borgo Valle nell'area indicata dai mappali 216, 217, 252, 375 del Foglio 35 del Catasto, ed inibita ogni trasformazione dell'assetto dei luoghi che non fosse di ripristino della continuità del versante;

CONSIDERATO che con nota 1828 del 4.02.1999 la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia ha richiesto la reiterazione del suddetto Decreto Ministeriale del 10.12.1997, la cui efficacia era stata sospesa dall'ordinanza succitata n. 1002/98 del TAR Lazio;

CONSIDERATO che con nota ST/701/5871 del 12.03.1999 l'Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici ha inoltrato al Comitato di Settore per i Beni Ambientali e Architettonici del Consiglio Nazionale per i Beni Culturali e Ambientali la proposta di vincolo ex lege 1497/1939 dell'Area Borgo Valle nel Comune di Serramazzoni (MO) per l'espressione del parere di competenza;


CONSIDERATO che il predetto Comitato di Settore nella seduta del 12 aprile 1999 ha confermato il parere favorevole all'apposizione del vincolo ex lege 1497/1939 dell'Area Borgo Valle nel Comune di Serramazzoni (MO) già espresso dallo stesso Comitato nella seduta del 21.10.1997, rilevando che *"la riproposizione della richiesta di vincolo è dovuta soltanto ad un errore procedurale in relazione all'attuazione della legge 241/90"*;

CONSIDERATO che da quanto sopra esposto appare indispensabile sottoporre a vincolo ex lege 1497/1939 l'area sopradescritta al fine di garantirne la conservazione e di preservarla da interventi edilizi che potrebbero comprometterne irreparabilmente le pregevoli caratteristiche paesaggistico-ambientali;

RILEVATA pertanto la necessità e l'urgenza di sottoporre l'area sopraindicata ad un idoneo provvedimento di tutela;

DECRETA

l'area del "Borgo Valle" sita nel Comune di Serramazzoni in provincia di Modena, così come sopra perimetrata è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed in applicazione dell'art. 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed è pertanto soggetta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa ed a quelle previste nel citato


AMM

Imposizione vincoli\Decreto Serramazzoni (MO)



conforme
ARQUATE
LIVELLO

Montano



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

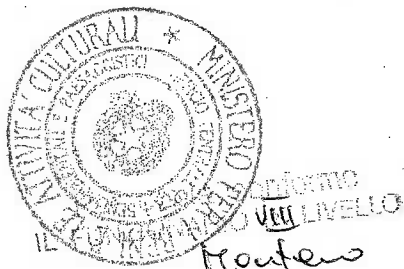
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Decreto del Presidente della Repubblica. La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia provvederà a che copia della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto venga affissa ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della legge 29 giugno 1939, n.1497, e dell'art.12 del relativo regolamento d'esecuzione 3 giugno 1940, n.1357, all'albo del Comune interessato e che copia della Gazzetta Ufficiale stessa, con relativa planimetria da allegare, venga depositata presso i competenti uffici del Comune suddetto.

Il Decreto Ministeriale del 10.12.1997 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del <Borgo Valle> sita nel comune di Serramazzone in provincia di Modena", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 23.02.1998, è annullato.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, addì 29 LUG. 1999



per delega del Ministro
il Sottosegretario di Stato
On.le Giampaolo D'Andrea

AMM
Imposizione vincoli\Decreto Serramazzone (MO)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
UFFICIO PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
EMILIA-ROMAGNA